



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gubbio

www.caigubbio.it sezione@caigubbio.it



13-14 APRILE 2024

VIGNOLA - MONTEVEGLIO

DIFFICOLTÀ	E (Escursionisti)	LUNGHEZZA	Km 10 ogni escursione
DISLIVELLO	↑ m 200 ↓ m 200	DURATA	Ore 4 oltre le soste
TRASPORTO	Mezzi propri	PRANZO	Al sacco
RITROVO	13 aprile ore 6:30 parcheggio coop	RIENTRO	Serata del 14 aprile
ACCOMPAGNATORI	Catia Pazzi 335.631.6392 – Roberto Albini 339.373.9975		

NOTE

La partecipazione implica l'accettazione senza riserve del Regolamento delle Escursioni della Sezione pubblicato sul sito web www.caigubbio.it.

Assicurazione obbligatoria per i non soci (€ 10,00 non rimborsabili) da attivare entro il venerdì precedente fornendo cognome, nome, data di nascita e numero di telefono.

Posti limitati, massimo 20.

Prenotazione obbligatoria entro il 23 febbraio con versamento caparra di 15€

DESCRIZIONE

Prima tappa è la città di Vignola (MO), comune italiano di 25.967 della provincia di Modena in Emilia Romagna.

Vignola è famosa per la produzione di ciliegie e per tale motivo la prima settimana di giugno ospita una fiera internazionale dedicata a questo squisito frutto, ma prima del frutto arrivano i fiori e noi effettueremo un percorso semi pianeggiante che attraversa le piantagioni di ciliegio sperando di poter ammirare una splendida fioritura (il periodo è quello giusto).

Al termine, consumato il pranzo al sacco, visiteremo la Rocca, imponente castello posto sulla riva del fiume Panaro che attraversa la città e, successivamente, una famosa aceteria che, al costo di 4€ a persona, ci permetterà di vedere il processo di produzione del famoso aceto balsamico di Modena con visita dei locali, degustazione dei prodotti e suggerimenti sull'uso dell'aceto in cucina.

Successivamente ci trasferiremo a Castelvetro di Modena dove ci aspetta l'hotel Guerro che al costo di circa 45€ a persona fornirà il servizio di B&B in camere doppie con letti separati o matrimoniali.

La cena sarà consumata nella trattoria "La campagnola" a Vignola che, al costo di 25.00€ a persona, ci farà gustare le tipiche pietanze romagnole (Borlengo con lardo e grana, gramigna alla boscaiola, garganelli speck e rucola, tortelli rosa, gnocco fritto, tigelle con affettati, formaggi, pinzimonio, semifreddo)

Il mattino seguente ci trasferiremo a Monteveglio, un municipio di 5.105 abitanti del comune di Valsamoggia, nella città metropolitana di Bologna, che dà il nome al "parco regionale dell'Abbazia di Monteveglio" un'area naturale protetta dell'Emilia-Romagna, istituita nel 1995, che occupa una superficie di 878,31 ha.

Qui effettueremo un'escursione di circa 10 Km in un territorio caratterizzato da vigneti e coltivazioni che si alternano ad aree coperte da boschi, praterie e incolti. Sono presenti anche i calanchi.

Durante l'escursione visiteremo l'Abbazia di Monteveglio (o di Santa Maria Assunta), un luogo di culto in stile romanico, eretto su volere di Matilde di Canossa in segno di ringraziamento per la vittoria avuta sull'imperatore Enrico IV. La parte più suggestiva della chiesa è la cripta, ubicata al di sotto del livello del terreno. A tre navate con altrettante absidiole, è una selva di colonnine con capitelli di pregevole fattura e forma diversa. All'interno della cripta si trova un'acquasantiera longobarda, uno dei pochi reperti di quel periodo visibili nella provincia di Bologna. Anche uno dei capitelli, che riproduce le forme tipiche dell'oreficeria longobarda, viene attribuito a questo periodo. Le monofore delle absidiole sono in alabastro e non sono mai state sostituite fin dall'epoca di costruzione della chiesa, fatto questo assolutamente eccezionale.



Ciliegi di Vignola



Rocca di Vignola



Abbazia di Monteveglio